





Die Zauberflöte
Klingsor's magical garden
is found

Rufolo

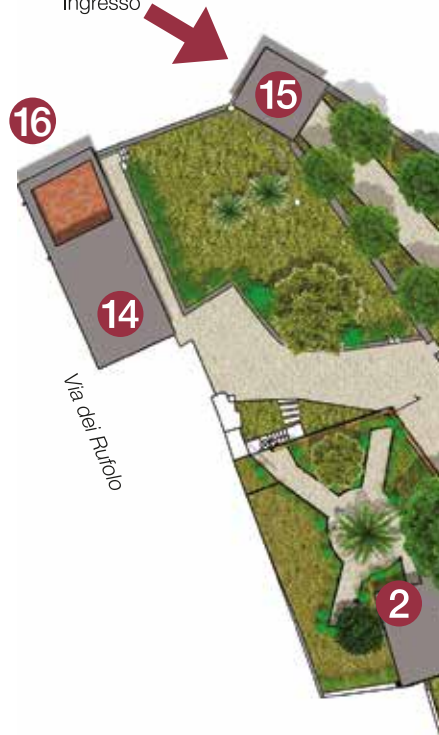
“Il Magico Giardino
di Klingsor è trovato”

Richard Wagner | 26 maggio 1880

I luoghi di **Villa Rufolo**

- 1 Chiostro
- 2 Forni
- 3 Cortile
- 4 Torre Maggiore
- 5 Sale Superiori
- 6 Sala dei Cavalieri
- 7 Giardino di Klingsor
- 8 Pozzo
- 9 Belvedere
- 10 Balnea
- 11 Bagno turco
- 12 Teatro
- 13 Sala da pranzo
- 14 Cappella
- 15 Torre d'ingresso
- 16 Fregi

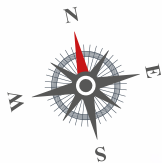
Piazza Duomo
Ingresso



A Villa Rufolo è vietato fumare
eccetto che nelle aree designate

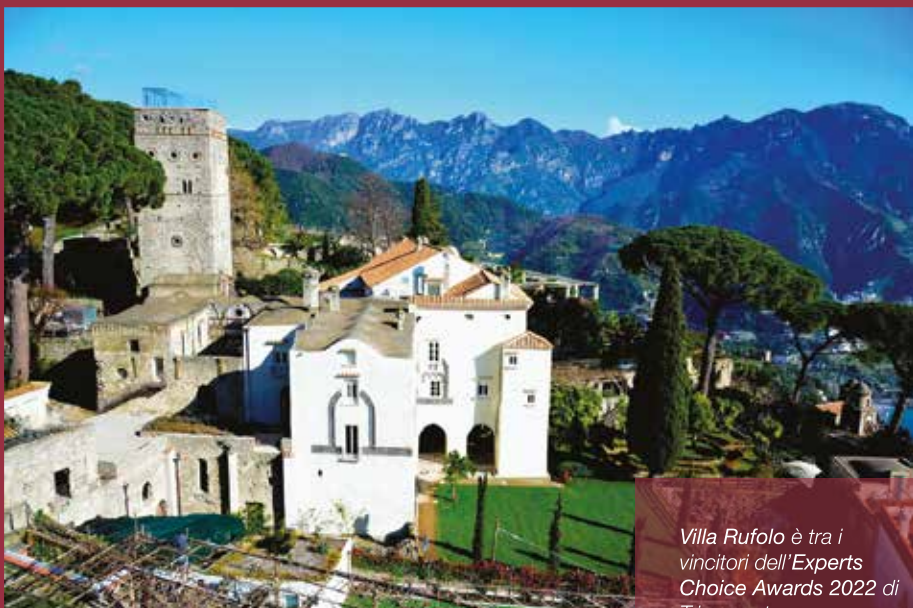


I giardini di Villa Rufolo sono accessibili.
Per assistenza nell'uso dei servoscala
rivolgersi alla biglietteria



Largo G. Boccaccio





Villa Rufolo è tra i vincitori dell'Experts Choice Awards 2022 di Tripexpert.

Il riconoscimento si basa sulle recensioni di Frommer's, della Guida Michelin, di Fodor's, Afar Magazine oltre che di Lonely Planet.



Villa Rufolo è la punta di diamante dell'immenso patrimonio storico e architettonico di **Ravello**. Un complesso monumentale che porta il nome della famiglia

che lo realizzò e che nel periodo di massimo splendore, intorno al **XIII secolo**, contava “più ambienti che i giorni dell’anno”.



Di quell'immenso patrimonio, una parte è stata erosa dal tempo e dall'incuria, un'altra **parte è stata recuperata** e nuovi tasselli sono stati aggiunti in epoca più recente, a partire dalla preziosa opera dell'industriale scozzese **Francis Nevile Reid** che ne fu proprietario tra il **XIX e il XX secolo**.

In dieci secoli, al modello originario, **sintesi perfetta e unica di architettura araba, sicula e normanna**, si sono sovrapposte nuove linee, da quella più pesante dei **nuovi volumi del chiostro (XVIII sec.)** a quella più romantica dei **giardini ottocenteschi**, fino ad arrivare ai giorni nostri, in cui gli spazi soddisfano le esigenze funzionali della **Fondazione Ravello** (che la gestisce dal 2007), del **Ravello Festival** e del **Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali**.

*Francis Nevile Reid,
nobile scozzese,
acquistò Villa Rufolo
nel 1851.*





Il Chiostro ① *i Forni* ②

Percorrendo il viale d'ingresso, le cui antiche mura sono appena nascoste da cipressi e tigli, si giunge al **Chiostro Moresco**, che si sviluppa su tre bracci, di cui restano solo **trentasei colonnine** sul lato frontale e **due archi integri con sei colonnine binate** sul lato sinistro. Nella **parte inferiore** si susseguono per ogni lato **tre arcate ogivali**, sormontate da un **loggiato di colonnine binate**, decorate con intrecci e annodamenti fogliati. Il **livello superiore**, con **tre oculi per lato**, è decorato da un **fregio di colonnine tortili binate in cotto**.

Boccaccio, uno dei primi autori del Rinascimento Italiano, scrisse una novella raccontando della villa e del suo proprietario Landolfo Rufolo nel suo "Decameron", che fu pubblicato nel 1353.



Alle spalle del Chiostro, la zona dei **forni**, venuta alla luce durante i lavori di restauro degli anni '90. Nell'ambiente, attualmente coperto da una struttura ad hoc, vi sono i **resti di due forni**, con **volte** in materiale ignifugo e basi in pietra lavica. Ben visibili tracce di concotto e di fumo lungo i lati. Molto probabile che questa zona fosse una delle parti originarie delle **cucine del complesso**.



La Torre Maggiore

4



Uscendo dal Chiostro, ci si ritrova in un cortile (3) ai piedi della maestosa **Torre Maggiore**.

L'ambiente sullo stesso livello, alle spalle delle cucce ottocentesche, ospita due **proiezioni** che ripercorrono la storia di **Ravello** e del **Ravello Festival**.

Una breve scalinata porta al corpo principale della **Torre**, alta **trenta metri** e suddivisa in tre piani. Può essere riconosciuta come una delle **parti più antiche del complesso**, testimonianza, con la sua altezza, della **potenza sociale, economica e politica dei Rufolo**, dalla quale era possibile spaziare con la **vista dalla montagna al mare**. Grazie ad una imponente opera di restauro, la Torre è fruibile ed è diventata uno **spazio museale** che custodisce **quadri e reperti**. È possibile arrivare in cima, dove è stato realizzato un **terrazzo panoramico**, percorrendo una **scala in acciaio e vetro** unica nel suo genere, ispirata alle geometrie di **Maurits Cornelis Escher** che a Ravello soggiornò per un lungo periodo.



RAVELLO.
*La Città della
musica raccontata
in un film.*

Le Sale Superiori 5



Le **Sale superiori** fanno parte del corpo centrale di fabbrica dell'**hospitium domorum** ravellese in cui visse Francis Nevile Reid. Si tratta di **otto sale**, con pavimenti in **ceramica vietrese** finemente e diversamente decorati per ciascun ambiente. Gli **splendidi balconi** e le ampie finestre affacciano verso il mare e danno direttamente sui giardini. Molto particolari sono gli **stipiti delle porte** di colore bianco e blu che ricordano le **cornici rococò**. Durante l'anno le sale ospitano mostre temporanee, incontri e seminari.

La Sala dei Cavalieri 6 il Giardino 7

Lo stesso modulo architettonico della Torre si ritrova nel padiglione del Giardino, la cosiddetta **Sala dei Cavalieri**, dalle **enormi arcate ogivali**. La Sala era collegata alla Torre Maggiore e alle mura laterali attraverso altri ambienti crollati nel tempo e di cui oggi leggiamo solo delle tracce. Ai loro piedi si sviluppa su due livelli il **Giardino**, **esaltazione del romanticismo ottocentesco**, che **Nevile Reid** disegnò avviando una vera e propria scuola che è arrivata ai giorni nostri attraverso le mani sapienti dei discendenti del gruppo originario di giardinieri. **È questo uno dei panorami più fotografati al mondo.**



Il giardino di Villa Rufolo è conosciuto anche con il nome di Giardino dell'anima.

Il Pozzo 8



La parte circostante il Pozzo, ricca di rovine e piante esotiche, è quella che conquistò Richard Wagner che vi ritrovò materializzato *“il magico giardino incantato di Klingsor”*, scenografia del secondo atto del *Parsifal* fino ad allora presente solo nelle sue visioni fantastiche. Una lapide ricorda il passaggio del genio di Lipsia a Ravello datato 26 maggio 1880.

Il Belvedere 9

Il giardino superiore si affaccia ad Oriente, attraverso il Belvedere, sul meraviglioso panorama e sui giardini inferiori, che costituiscono la naturale platea degli eventi del Ravello Festival, messi in scena sul palco sospeso sul mare che ogni anno viene appositamente costruito.



Rivivi gli eventi
del Ravello
Festival.



La *Balnea* il *Bagno turco*

10

11



Scendendo lungo il lato settentrionale del giardino, sono visibili i resti della **Balnea**, area destinata alle **cure termali**. Studi recenti hanno condotto all'ipotesi che questo **complesso** fosse in realtà **antecedente** e indipendente dal corpo di fabbrica realizzato dai Rufolo nel **XIII sec.** Ai piedi della scaletta che immette nei giardini inferiori, si incontra il **Bagno turco**, al cui interno sono ben visibili i resti delle canalizzazioni. È perfettamente integra la **volta a cupola costolonata**.



*Tutta questa
zona è stata
portata alla luce
durante gli scavi
del 1988 - 1998.*



Il Teatro

12

la Sala da pranzo 13

Attraversando i giardini del Belvedere, si arriva alla scala che immette al livello più basso del complesso monumentale detto del **Chiostro inferiore**. Qui si trovano altri ambienti della residenza e si può ammirare lo sviluppo del **colonnato che sorregge il Chiostro**. Sul lato occidentale si estende la sala detta del **Teatro**, oggi spazio polifunzionale. Uscendo dal Chiostro inferiore, sulla destra, si possono ammirare i **fregi delle facciate del Palazzo Rufolo**, tornate all'antico splendore grazie al restauro del 2015. Risalendo verso i **giardini**, si arriva in un angolo ricco di **piante esotiche** su cui si affaccia la **Sala da Pranzo**, coperta da volte a crociera sostenute da colonne semplici o a gruppi di tre o quattro.



La Cappella 14

i Fregi 16

Oltre la Sala da Pranzo, attraverso un sottopassaggio, si ritorna al Chiostro (1) per ripercorrere il viale verso l'uscita. All'esterno della villa, seguendo il muro perimetrale verso sinistra, è possibile ammirare i **magnifici Fregi** che adornano la residenza e l'ambiente oggi individuato come **Cappella**, all'interno del quale sono ospitate **mostre di arte contemporanea** ed **eventi di varia natura**.



Le decorazioni moresche a intrecci di ignimbrite campana (tufo grigio) fanno bello sfoggio di sé su Piazza Duomo e sulla stradina che costeggia il muro perimetrale.

La Torre d'ingresso

15

Prima di ritornare in Piazza Duomo si attraversa la **Torre d'ingresso**. Essa è sormontata da una **cupola a ombrello costolonata**, ornata da archi intrecciati, sostenuti da **colonnine in terracotta**. Il **portale ad arco ogivale**, di stile gotico, è decorato da **listelli in tufo giallo e tufo grigio** che, unitamente alle colonnine in terracotta, rievocano la stessa **policromia** che recenti restauri hanno portato alla luce in molti **ambienti della Villa**, soprattutto nelle parti meno esposte agli agenti atmosferici.



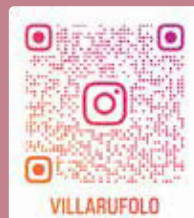
Originariamente, tutte le superfici in pietra erano decorate con **colori a calce** per valorizzare le pareti. Nella **cupola della Torre** è singolare l'uso di un **pigmento** costituito da particelle di colore **giallo paglierino trasparente**, forse smalto di ceramica macinato dopo la cottura. Ai quattro angoli sono disposte **statue di figure umane** rappresentanti probabilmente le quattro stagioni.

Lasciando la villa ci si porta dentro il fascino che incantò dai D'Angiò a Boccaccio, da Gregorovius a Wagner, da Nevile Reid a D.H. Lawrence, da Jaqueline Kennedy a Hillary Clinton, da Gore Vidal a Maurice Bejart.



#villarufolo

*Condividi con noi
le tue emozioni*



Fondazione Ravello
Complesso Monumentale di Villa Rufolo

Piazza Duomo - 84010 Ravello (SA) Italia
t. +39 089 857621 - segreteria@villarufolo.it
www.villarufolo.it - www.fondazioneravello.it

 **Fondazione
Ravello**
Villa Rufolo | Festival



provincia di salerno

Comune di Ravello